

Appuntamento il 19 e 20 aprile per la gara tra una dozzina di attività
Cena di gala il 21 con l'asta per finanziare una borsa di studio all'Enaip

La sfida dei cicchetti tra i locali di Riva Vena «La rinascita dell'area grazie a chi investe qui»

L'INIZIATIVA

Riva Vena diventa cornice di una gara gastronomica a colpi di cicchetti. Il concorso, ideato dal comitato di Riva Vena in collaborazione con il centro professionale Enaip, animerà per tre giorni la città coinvolgendo una dozzina di bacari, osterie e ristoranti. La due giorni di assaggi si chiuderà con una cena di gala nella quale verrà premiato il miglior cicchetto 2022 e con un'asta di un dipinto di un pittore locale i cui ricavati sosterranno una borsa di studio per un alunno dell'Enaip. L'evento "Cicchettando in Riva Vena" si terrà il 19, 20 e 21 aprile.

«L'idea è nata tre anni fa», spiega Luigi Ranzato, anima del comitato di Riva Vena, «quando ricoprovo la carica di presidente dei Lions e assieme all'ingegnere Lorenzo Vianello avevamo elaborato un progetto di rilancio per Riva Vena, presentato anche pubblicamente. Da lì è nato un fermento che ha dato vita al comitato che sta lavorando con entusiasmo per far rinascere la Riva. Negli ultimi tempi molti imprenditori, anche giovani, stanno investendo e sono stati aperti molti locali. Ho contattato tutti, vecchi e nuovi locali, e ho proposto l'idea di un concorso. Una dozzina ha accettato mettendosi in gioco con entusiasmo». Tutte le attività in gara insistono, si affacciano o hanno un plateatico su

Riva Vena. Ranzato ha contattato anche i due istituti gastronomici della città, l'Enaip e il San Donà, lanciando l'ipotesi di una collaborazione e l'Enaip ha deciso di entrare nell'iniziativa.

Nella mattinata del 19 aprile la giuria, nella quale siederanno Felice Tiozzo (ristoratore), Emanuele Mazzaro (direttore del Mercato ittico), Giuseppe Boscolo Palo (amministratore unico del Mercato orticolo), il sindaco Mauro Armelao, alcuni docenti dell'Enaip e rappresentanti del comitato, esaminerà le prime sei attività in concorso. La mattina seguente le altre sei. Lo chef del miglior cicchetto verrà svelato durante la serata di gala del 21, ospitata dall'istituto Enaip alle 19.30, in cui saranno proposte anche degustazioni di prodotti tipici locali. «Il sindaco premierà il locale che ha realizzato il miglior cicchetto», conclude Ranzato, «A seguire proporremo un'asta di beneficenza con un quadro realizzato da un noto pittore locale e il ricavato diventerà una borsa di studio perché la formazione è indispensabile per far crescere la città. Questo concorso nasce per dare visibilità non solo a Riva Vena, che da sempre è stata lo scorcio prediletto per i pittori che arrivavano a Chioggia e per i turisti, ma anche agli imprenditori che stanno aiutando la Riva a ritrovare lo splendore di un tempo». —

ELISABETTA B. ANZOLETTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio di Riva Vena



Superficie 25 %